



progetto bianca e bernie
Reti solidali per il volontariato giovanile



nome progetto	Percorso di sostegno solidale, Banco alimentare 2014: Rete Bianca e Bernie
ambito d'intervento	Assistenza, disagio adulto
ambito territoriale	Associazione Banco Alimentare, Roma via Nicola Festa 50
breve descrizione del progetto	Il progetto si svolge sul territorio del Comune di Roma e si occupa dell'assistenza a persone indigenti tramite il soddisfacimento di quello che è forse il bisogno primario per eccellenza: l'alimentazione. I destinatari del progetto sono in primo luogo le persone socialmente ed economicamente svantaggiate della città di Roma. In base ai dati forniti possiamo affermare che si tratta di un target potenziale molto ampio, pari al 4% delle famiglie, ovvero quelle al di sotto del livello di povertà assoluta) o addirittura al 15% delle famiglie (ovvero quelle appena al di sopra della soglia e quindi a rischio di povertà). Per "soglia di povertà assoluta" si intende il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza. Saranno inoltre destinatari dell'azione di sensibilizzazione gli alunni delle scuole laziali.
obiettivi	Obiettivo generale del progetto che sarà dunque promuovere il diritto fondamentale ad una alimentazione sufficiente e di qualità dei cittadini economicamente e socialmente svantaggiati di Roma, attraverso un processo di coinvolgimento, sensibilizzazione e di informazione della cittadinanza. Obiettivi specifici del progetto saranno invece:
obiettivi specifici	1) Promuovere la raccolta e la redistribuzione di alimentari per potere soddisfare la crescente domanda degli enti che si occupano del sostegno alle persone in difficoltà socio economica; 2) Promuovere tra i giovani una cultura della solidarietà nei confronti delle persone in stato di disagio, oltreché una maggiore attenzione verso il tema dello spreco alimentare.
risultati attesi	- Incrementare la raccolta di generi alimentari - Realizzare una campagna di sensibilizzazione rivolta ai giovani - Coinvolgere i giovani nelle attività di raccolta di generi alimentari delle associazioni
Numero e impiego dei volontari	I giovani impiegati nel progetto sono: 2 unità Il progetto è attivo con un monte ore di 30 ore su 5 giorni settimanali. Sono previsti i seguenti obblighi:

	• Disponibilità di flessibilità oraria. Non sono previsti requisiti specifici aggiuntivi. In sede di selezione si terrà conto delle precedenti esperienze dei candidati nell'ambito del volontariato.																						
Criteri selezione	Il Cesv svolge le selezioni in base al sistema validato in fase di accreditamento. , Oltre alla valutazione dei titoli i giovani candidati superano due gradi di selezione: - somministrazione di un questionario di entrata che si allega, quale strumento preparatorio al colloquio di selezione - colloquio psico-attitudinale. - dati generali (sesso, età, titolo di studio, ecc.); - pregresse esperienze; - pregresse esperienze di volontariato; - capacità di progettazione e gestione dei conflitti; - conoscenza dell'ente presso cui si presterà servizio; - modalità di conoscenza del SCN; - indicazioni sulle attività da svolgere; - aspettative dal SCN.																						
ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto	I giovani volontari saranno impegnati nelle seguenti mansioni: <table> <tr> <th><i>Azioni</i></th><th><i>Ruolo dei volontari</i></th></tr> <tr> <td rowspan="13">Raccolta alimentare</td><td>Contatti ed accordi con supermercati per ottenere autorizzazione a fare la raccolta nei pressi del supermercato</td></tr> <tr> <td>Contati ed accordi con associazioni e volontari e pianificazione della copertura di tutto il territorio laziale</td></tr> <tr> <td>Preparazione del testo dei volantini da distribuire ai clienti del supermercato per richiedere loro una donazione in alimenti.</td></tr> <tr> <td>Ritiro dei volantini stampati</td></tr> <tr> <td>Predisposizione furgoni, scatole di cartone, ecc</td></tr> <tr> <td>Presidio dei supermercati nel giorno di raccolta</td></tr> <tr> <td>Distribuzione volantini e sensibilizzazione dei clienti che entrano al supermercato</td></tr> <tr> <td>Raccolta ed inscatolamento della merce donata all'uscita dei supermercati</td></tr> <tr> <td>Trasporto della merce presso il magazzino</td></tr> <tr> <td>Catalogazione e stoccaggio merci raccolte</td></tr> <tr> <td>Distribuzione merci raccolte alle associazioni</td></tr> <tr> <td>Redazione report sulla raccolta</td></tr> <tr> <td>Informazione sull'esito della raccolta a media e volontari</td></tr> <tr> <td rowspan="5">Sensibilizzazione e informazione nelle scuole</td><td>Contatti ed accordi con scuole del Lazio per la realizzazione di incontri educativi</td></tr> <tr> <td>Pianificazione del calendario degli incontri educativi nelle scuole</td></tr> <tr> <td>Preparazione dei materiali didattici per gli incontri</td></tr> <tr> <td>Realizzazione degli incontri nelle scuole</td></tr> <tr> <td>Affiancamento e tutoraggio dei nuovi volontari durante la raccolta alimentare</td></tr> </table>	<i>Azioni</i>	<i>Ruolo dei volontari</i>	Raccolta alimentare	Contatti ed accordi con supermercati per ottenere autorizzazione a fare la raccolta nei pressi del supermercato	Contati ed accordi con associazioni e volontari e pianificazione della copertura di tutto il territorio laziale	Preparazione del testo dei volantini da distribuire ai clienti del supermercato per richiedere loro una donazione in alimenti.	Ritiro dei volantini stampati	Predisposizione furgoni, scatole di cartone, ecc	Presidio dei supermercati nel giorno di raccolta	Distribuzione volantini e sensibilizzazione dei clienti che entrano al supermercato	Raccolta ed inscatolamento della merce donata all'uscita dei supermercati	Trasporto della merce presso il magazzino	Catalogazione e stoccaggio merci raccolte	Distribuzione merci raccolte alle associazioni	Redazione report sulla raccolta	Informazione sull'esito della raccolta a media e volontari	Sensibilizzazione e informazione nelle scuole	Contatti ed accordi con scuole del Lazio per la realizzazione di incontri educativi	Pianificazione del calendario degli incontri educativi nelle scuole	Preparazione dei materiali didattici per gli incontri	Realizzazione degli incontri nelle scuole	Affiancamento e tutoraggio dei nuovi volontari durante la raccolta alimentare
<i>Azioni</i>	<i>Ruolo dei volontari</i>																						
Raccolta alimentare	Contatti ed accordi con supermercati per ottenere autorizzazione a fare la raccolta nei pressi del supermercato																						
	Contati ed accordi con associazioni e volontari e pianificazione della copertura di tutto il territorio laziale																						
	Preparazione del testo dei volantini da distribuire ai clienti del supermercato per richiedere loro una donazione in alimenti.																						
	Ritiro dei volantini stampati																						
	Predisposizione furgoni, scatole di cartone, ecc																						
	Presidio dei supermercati nel giorno di raccolta																						
	Distribuzione volantini e sensibilizzazione dei clienti che entrano al supermercato																						
	Raccolta ed inscatolamento della merce donata all'uscita dei supermercati																						
	Trasporto della merce presso il magazzino																						
	Catalogazione e stoccaggio merci raccolte																						
	Distribuzione merci raccolte alle associazioni																						
	Redazione report sulla raccolta																						
	Informazione sull'esito della raccolta a media e volontari																						
Sensibilizzazione e informazione nelle scuole	Contatti ed accordi con scuole del Lazio per la realizzazione di incontri educativi																						
	Pianificazione del calendario degli incontri educativi nelle scuole																						
	Preparazione dei materiali didattici per gli incontri																						
	Realizzazione degli incontri nelle scuole																						
	Affiancamento e tutoraggio dei nuovi volontari durante la raccolta alimentare																						

formazione generale

1.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Nella realizzazione dei diversi moduli formativi sarà utilizzata la **Metodologia Attiva** che alterna diverse situazioni e tipi di coinvolgimento da parte dei volontari.

L'equipe formativa ha a sua disposizione un'ampia gamma di strumenti didattici più o meno strutturati tra cui possiamo citare:

- il **lavoro in piccoli gruppi** per la discussione e il confronto rispetto a esperienze personali;
- la **lezione frontale** per il passaggio di informazioni e di conoscenze su tematiche di interesse generale
- **comunicazione in plenaria** per i momenti orientativi e di informazione specifica nonché per la gestione dei momenti di discussione;
- lo **studio dei casi** per l'approfondimento di situazioni specifiche sulla base di esperienze realmente vissute da altri Volontari;
- il **gioco di ruolo (roleplay)** e le **simulazioni** per provocare processi di immedesimazione in situazioni verosimili e che, per analogia, possono ampliare la consapevolezza delle risorse e dei limiti personali nei diversi contesti.

Uno spazio e un tempo appropriato vengono dedicati ad **attività ed esercizi di conoscenza** dei partecipanti al fine di poter strutturare agende formative il più possibile attinenti alle risorse e alle difficoltà presentate dai partecipanti: il contatto con la realtà dei volontari aumenta la possibilità di apertura e lo scambio di informazioni fra i partecipanti. I

Per armonizzare le dinamiche interne al gruppo in formazione, vengono proposti:

- a) **esercizi di movimento e attivazione (energizer)**;
- b) **attività creative** che stimolano l'utilizzo di altri codici comunicativi e arricchiscono la qualità delle informazioni a disposizione del gruppo.

Ogni formatore si propone come "facilitatore dei processi di apprendimento" alternando nuovi stimoli/esercizi a momenti di condivisione e *debriefing* delle attività proposte:

Tale approccio è in grado di moltiplicare la **capacità di analisi** e il **riconoscimento delle proprie risorse** da parte dei partecipanti.

Piattaforma di E – learning

Per la gestione delle attività formative il CESV si avvarrà inoltre del supporto di strumenti e metodi di formazione in rete a distanza (eLearning). L'ente dispone di una piattaforma informatica che integra e supporta alcuni dei processi caratteristici della formazione, e cioè:

- gestione dell'anagrafica utenti
- gestione di percorsi formativi (piano formativo individuale/di gruppo)
- gestione dei materiali didattici/informativi (erogazione)
- gestione delle attività di comunicazione sincrone e asincrone (tramite i tool di messaggistica, chat e forum, videoconferenza)
- gestione delle attività di monitoraggio e valutazione (tramite questionari, test, sondaggi)
- gestione delle attività di lavoro cooperativo/progettazione collaborativa (tramite un'area di condivisione di documenti)
- gestione delle statistiche di sistema e reporting sulle attività svolte dagli utenti

**2.
Contenuti della
formazione:**

La formazione si svilupperà come definito dalla Determina UNSC del 4/4/06, secondo i seguenti moduli:

Moduli formativi previsti dall'UNSC, Determina 4/4/06

<i>Dalla Patria all'azione solidale</i>	<i>Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.</i>
<i>Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale</i>	<i>Il passaggio dall'obbligo alla gratuità, una scelta consapevole per la crescita sociale e individuale</i>
<i>Il dovere di difesa della Patria</i>	<i>La difesa civile, la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.</i>
<i>La difesa civile non armata e nonviolenta</i>	<i>Come si realizza la difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. La "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", tra quotidiano e internazionale</i>
<i>La protezione civile</i>	<i>Protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni</i>
<i>La solidarietà e le forme di cittadinanza</i>	<i>Il principio costituzionale di solidarietà sociale e la lotta all'emarginazione e all'esclusione sociale. Il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come appartenenza ad una collettività territoriale. La cittadinanza attiva, il servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile per la promozione umana e la difesa dei diritti delle persone. Una sussidiarietà per un welfare dei diritti. Solidarietà tra globalizzazione e territorio, un approccio multiculturale.</i>
<i>Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato</i>	<i>Affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile"</i>
<i>La normativa vigente e la Carta di impegno</i>	<i>Le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale</i>
<i>Diritti e doveri del volontario del servizio civile</i>	<i>Ruolo e la funzione del giovane in Servizio</i>
<i>Presentazione dell'Ente</i>	<i>Storia, caratteristiche, obiettivi e modalità organizzative della Rete Bianca e Bernie</i>
<i>Il lavoro per progetto</i>	<i>Progettazione: valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile</i>

3. Durata:

La formazione generale ha una durata di 45 ore

formazione specifica

4. Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

All'interno del progetto, la formazione specifica è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal servizio civile. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per il lavoro operativo, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico.

In considerazione di questo, la formazione non sarà strutturata solo sulla base di "lezioni frontali", ma prevederà invece metodologie interattive e che rendano possibile la libera espressione e la partecipazione attiva da parte dei giovani del servizio civile, nonché il confronto e la conoscenza reciproca tra giovani e formatori e tra i giovani stessi.

5. Contenuti della formazione:

I moduli formativi sono stati affidati a formatori qualificati ma anche impegnati storicamente nelle attività del Centro Astalli e del banco Alimentare, il che permetterà loro di esprimere al meglio le metodologie e le esperienze di tali enti e di comunicarle ai giovani che si apprestano ad iniziare il percorso di servizio civile. Oltre ai formatori qualificati di cui si è detto, è stato individuato un tutor d'aula esperto, che seguirà l'organizzazione logistica delle lezioni e supporterà i giovani durante il percorso formativo.

La formazione avrà una durata complessiva di 72 ore suddivise in 4 moduli costituiti da 12 sottomoduli.

Il percorso formativo sarà svolto interamente all'inizio del percorso del servizio civile.

Lo scopo della formazione non sarà solo quello di fornire ai giovani del servizio civile nozioni sulle conoscenze tecnico-teoriche necessarie al lavoro, ma anche quello di dare ai giovani stessi strumenti in ambito relazionale.

Crediti formativi

Grazie alla qualità degli interventi e alla riconosciuta valenza formativa consolidata negli anni, il presente progetto fornirà ai giovani in servizio i seguenti attestati validi ai fini professionali:

L'Università La Sapienza di Roma riconosce crediti formativi per le seguenti Facoltà e corsi di Laurea:

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale) 12 CFU
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale) 12 CFU

Tirocini riconosciuti

Università La Sapienza di Roma per le seguenti Facoltà e corsi di laurea

Facoltà di Medicina e Psicologia con i Corsi di Laurea in:

- Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale)
- Pedagogia e scienze dell'Educazione e Formazione (Magistrale)

Competenze

I giovani in Servizio Civile presso i progetti curati dal CESV acquisiranno una serie

acquisibili dai volontari:

di competenze sia di tipo tecnico che trasversale importanti e spendibili in termini di occupabilità futura, riconosciute e validate da più di una certificazione del proprio percorso formativo e professionalizzante, grazie alle seguenti azioni:

- 1) la certificazione dello stesso CESV, Ente di Formazione accreditato dalla Regione Lazio con Determina N. 4708 del 09/11/2004 che certifica tutte le attività formative svolte, in ciascuna sede provinciale.

- 2) il percorso formativo generale è certificato da un attestato rilasciato dalla Federazione Italiana dei CEMEA, ente accreditato alla Formazione dal MIUR e dal Ministero della Salute.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

- Elementi di Comunicazione
- Elementi di Gestione del conflitto
- Il lavoro in gruppo
- Leadership

- 3) lo sviluppo delle competenze è certificato dal Sistema Pubblico Regionale dell'EDA con Convenzione stipulata con il 2° Comitato Locale dell'EDA, che comprende sia le istituzioni locali che i COL Provinciali, che individua per ogni progetto specifico le competenze operative e trasversali acquisite dai giovani nello svolgimento del proprio percorso di servizio civile, che li preparino all'entrata nel mondo del lavoro. Tale convenzione prevede tra l'altro di sviluppare sperimentalmente un sistema di riconoscimento delle competenze sia in entrata che in uscita dei diversi percorsi formali, informali e non formali.

Nello specifico le competenze acquisite e riconosciute attraverso questi due percorsi sono:

Competenze Organizzative:

- programmazione delle attività
- problem solving
- gestione attività di amministrazione e contabilità
- gestione attività di raccolta fondi
- organizzazione e gestione eventi
- utilizzo piattaforme e sistemi informatici

Competenze Relazionali:

- capacità di mediazione
- saper gestire i rapporti interpersonali
- saper lavorare in equipe

Competenze Emozionali:

- capacità di prendere iniziativa
- capacità decisionale
- fiducia in se stessi
- senso di responsabilità
- propensione al cambiamento e sapersi adattare ai contesti

Il progetto, inoltre, prevede l'approfondimento di specifiche competenze professionali, valide al fine di migliorare la corretta realizzazione del progetto stesso e pensate per avere una validità spendibile al di fuori da esso. Ci riferiamo in particolare a:

- 1) Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro - decreto 81/2008 in collaborazione con l'Associazione Operatori della Prevenzione sui luoghi di Lavoro. Sarà realizzato un corso di 18 ore che sarà certificato con un attestato valido ai fini del curriculum:

- per poter essere nominati responsabile della sicurezza all'interno delle aziende;

	- per poter autocertificare il piano sulla sicurezza in caso di svolgimento di attività in proprio
--	--